

# ASL Il neo direttore continuerà il progetto di ammodernamento «Ospedale, andiamo avanti»

«Il punto non è se si farà, ma come si farà». Sul prossimo restyling dell'ospedale Santissima Annunziata, il neo direttore generale della nostra Asl, Salvatore Brugaletta, ha le idee chiare. Lavorerà in continuità per portare avanti il progetto lasciato dal suo predecessore, Francesco Magni, da cui ha ereditato pochi giorni fa la guida dell'azienda sanitaria.

Lo ha detto nella conferenza stampa di presentazione che si è tenuta giovedì scorso a Cuneo, insieme ai colleghi Corrado Bedogni – saviglianese d'adozione, confermato all'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle – e a Massimo Veglio, new entry alla guida dell'Asl Cuneo Due (ossia Alba-Bra).

## L'UOMO

Si alza in piedi il dottor Brugaletta quando viene chiamato in causa e, da elegante gentiluomo del sud, si dice «onorato di servire questo territorio, di essere in Piemonte e alla Cuneo Uno, famose per fornire un servizio d'eccellenza». A quanto pare godiamo di buona fama, quindi. E non dobbiamo lamentarci di gamba sana. «Ci sono delle criticità (tra queste, le liste d'attesa) e ci adopereremo per risolvere – aggiunge il direttore venuto da Siracusa – ma dobbiamo essere consapevoli che qui il servizio è di una qualità molto più alta rispetto ad



Salvatore Brugaletta viene da quattro anni di dirigenza a Siracusa

altre zone d'Italia. E questo è frutto del lavoro di anni». Brugaletta ricorda che «secondo alcune agenzie, in Italia c'è la sanità migliore del mondo, persino più della Francia. Ma allo stesso tempo i cittadini esprimono un basso gradimento per il servizio; tra i più bassi al mondo. Perché? Forse la responsabilità è di tutti noi, dovremmo valutare la sanità con un po' più di buon senso: io credo in una sanità pubblica che lavori per lasciare ai nostri figli un servizio migliore».

Nel suo discorso di presentazione, il neo direttore mette al centro proprio i cittadini: «Hanno bisogno di trovare risposte a problemi anche gravi. E noi dobbiamo dar loro queste risposte; dobbiamo dar loro la sicurezza che si aspettano, con umiltà e professionalità».

ospedali di Savigliano, Saluzzo e Fossano. Faremo ciò che è in programma, a partire proprio dai progetti, perché oggi siamo ancora in fase preliminare. Condivido le soluzioni individuate; nei prossimi giorni incontrerò i sindaci del territorio e poi l'assessore regionale Antonio Saitta».

## LE ASSOCIAZIONI

Sul territorio cuneese ci sono anche molte associazioni che lavorano a favore degli ospedali: in particolare, nella nostra zona gli «Amici» di Savigliano e «L'ufficio delle idee» di Saluzzo. Brugaletta dice «no» ai campanilismi («non sono amico di Tafazzi» precisa) e auspica «una voce unica, che coinvolga sindaci ed associazioni sul futuro della sanità cuneese». È comunque disponibile ad ascoltare suggerimenti «perché dalle stanze di comando a volte non si riesce a vedere tutto». Il primo incontro con le due associazioni pro-ospedale è già in agenda per lunedì 2 luglio. ●

Guido Martini

## L'OSPEDALE

Per quanto riguarda il futuro del Santissima Annunziata – al centro di un progetto di restyling da 39 milioni di euro (per cominciare finanziato con 18) e con un maxicantiere della durata prevista di dieci anni che porterà alla costruzione di due nuovi padiglioni – il neo direttore non ha dubbi: «Lavorerò in continuità con Magni per portare avanti l'intervento che coinvolge gli

## Chi è il nuovo direttore generale

Il dottor Brugaletta, originario di Ragusa, ha compiuto 61 anni il 15 giugno ed è medico con tre specializzazioni (Ematologia, Endocrinologia, Igiene e Medicina Preventiva); ha alle spalle una lunga carriera sia come clinico sia in qualità di manager. È stato direttore del distretto sanitario di Ragusa sin dal 2003. Il suo ultimo incarico è stato quello di direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, dov'è rimasto al timone per quattro anni.